

**Pablo Picasso**  
dalla Suite "La Tauromaquia"

**13. Istigare con le banderillas (Citando a banderillas)**

Cannes, maggio 1957  
20 x 30 cm



Incisione all'acquatinta allo zucchero, con morsura a mano, su rame smussato stampata su carta "Vélin pour fil de Guarro" (con duplice filigrana)

Stato unico

provenienza: • collezione d'arte privata

Illustrazione n. XIII del testo: José Delgado (alias Pepe Illo), *La Tauromaquia o Arte de torear*, Gustavo Gili - Ediciones La Cometa, Barcellona 1959

L'incisione illustra la seconda fase della corrida, il cosiddetto *tercio de banderillas* (o secondo *tercio*). Questa fase prevede che i *banderilleros* provochino le cariche del toro attraverso i movimenti del proprio corpo e attaccandolo da lontano. Sul dorso dei tori devono essere conficcate tre paia di *banderillas*: si tratta di asticelle di legno (lunghe 70 cm) ornate con strisce di carta multicolore e terminanti in un gancio dalla forma di un arpione (in acciaio). Picasso ha saputo rendere la suspense dell'episodio descrivendo il momento in cui i *banderilleros* aspetta di affrontare il toro. L'ombra sulla destra acuisce la tensione della scena.

Tiratura complessiva. Di questa incisione, prima dell'acciaiatatura della lastra, sono state realizzate tre prove su "vélin de Rives". Dopo l'acciaiatatura è stato realizzato un "bon à tirer" e una tiratura, per il libro, di 263 esemplari su "Vélin pour fil de Guarro". Oltre a questa impressione, ne è stata fatta una "a parte" rispetto al libro di un certo numero di esemplari sulla stessa tipologia di carta. Il rame biffato della lastra è stato donato da Gustavo Gili al Museo Picasso di Barcellona, dove è attualmente conservato assieme ad una prova biffata.

**Tiratura specifica.** L'incisione in oggetto rientra nella tiratura dei 263 esemplari del libro su carta "Vélin pour fil de Guarro", filigranata con una testa di toro (in basso a destra, al di fuori del margine inciso), appositamente disegnata da Picasso, o nell'impressione "a parte" di alcuni esemplari. La carta, particolarmente pregevole e rara (poco dopo la biffatura del rame si è esaurita la fornitura), reca anche, in alto a destra al di fuori del margine inciso, la filigrana identificativa della tipologia, con una torre e la scritta "Guarro".

**Bibliografia**

Bloch, I, 1968, 963, p. 210

*Picasso, livres illustrés*, 1983, n. 100, pp. 252-253

Baer, IV, 1988, p. 983, n. 310

*Picasso, Tauromachia*, 1993

*Picasso al cubo*, 2008

**Esposizioni**

*Biennale delle Arti*, Caserta 2008